

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria la valutazione degli apprendimenti sarà effettuata secondo l'Ordinanza n. 172 del 4/12/2020 e le relative Linee Guida, prevedendo quattro livelli di apprendimento: Avanzato, Intermedio, Base e In via di prima acquisizione.
Avanzato <i>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità</i>
Intermedio <i>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</i>
Base <i>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità</i>
In via di prima acquisizione <i>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente</i>

SCUOLA SECONDARIA

Nella scuola secondaria la valutazione degli apprendimenti delle discipline sarà effettuata con voti numerici da 4 a 10 secondo i seguenti criteri.
10 L'alunno dimostra piena padronanza di conoscenze e strumentalità. Ha autonomia operativa. E' capace di rielaborare i contenuti con apporti personali e di comunicarli in modo articolato ed efficace.
9 L'alunno possiede ampie conoscenze, comprende e applica le procedure con sicurezza e autonomia. E' capace di rielaborare i contenuti e di comunicarli in modo articolato.
8 L'alunno possiede buone conoscenze, comprende e applica le procedure in modo corretto. Utilizza il linguaggio specifico in modo appropriato, evidenzia cura e puntualità nel lavoro svolto.
7 L'alunno possiede conoscenze e strumentalità adeguate e le applica con autonomia operativa. Utilizza il linguaggio specifico in modo appropriato.
6 L'alunno possiede conoscenze e strumentalità essenziali e le applica con parziale autonomia operativa. Utilizza il linguaggio specifico in forma semplice e non completa.
5 L'alunno possiede parziali conoscenze e strumentalità incomplete. L'autonomia operativa è limitata. Utilizza il linguaggio specifico in modo poco adeguato.
4 L'alunno manifesta gravi lacune e/o scarsa applicazione e/o nessuna cura nel lavoro svolto.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per la valutazione del comportamento vengono considerati i seguenti criteri (l'alunno può rispettare tutti o la maggior parte degli indicatori):

	OTTIMO/DISTINTO Si distingue per:	BUONO Generalmente:	DISCRETO Talvolta	SUFFICIENTE Spesso	INSUFFICIENTE/ NON ADEGUATO Abitualmente
R E S P O N S A B I L I T A'	<ul style="list-style-type: none"> -Un comportamento sempre responsabile in classe e nelle attività extracurricolari (visite guidate, viaggi, conferenze, gare...) -Sapersi assumere autonomamente le proprie responsabilità -L'utilizzo corretto dei locali, delle attrezzature e del materiale didattico 	<ul style="list-style-type: none"> -Tiene un comportamento responsabile in classe e/o nelle attività integrative extracurricolari (visite guidate, viaggi, conferenze, gare...) -Assume le proprie responsabilità -Utilizza correttamente i locali, le attrezzature e il materiale didattico 	<ul style="list-style-type: none"> -Tiene un comportamento non pienamente responsabile in classe e/o nelle attività integrative extracurricolari (visite guidate, viaggi, conferenze, gare...) -Deve essere sollecitato ad assumere le proprie responsabilità -Utilizza in modo non adeguato i locali, le attrezzature e il materiale didattico 	<ul style="list-style-type: none"> -Tiene un comportamento poco responsabile in classe e/o nelle attività integrative extracurricolari (visite guidate, viaggi, conferenze, gare...) -Non sa assumersi le proprie responsabilità -Utilizza in modo non adeguato i locali, le attrezzature e il materiale didattico 	<ul style="list-style-type: none"> -Tiene un comportamento non responsabile in classe e/o nelle attività integrative extracurricolari (visite guidate, viaggi, conferenze, gare...) -Non sa assumersi le proprie responsabilità -Adotta comportamenti che possono causare danni ai locali, alle attrezzature ed al materiale didattico
F R E Q U E N Z A - P U N T U A L I T A'	<ul style="list-style-type: none"> Il rispetto dell'orario delle lezioni (entrata, uscita, intervallo...) -L'esecuzione puntuale dei compiti assegnati -Puntualità nel portare sempre il materiale scolastico necessario -Il rigore nel rispettare le consegne e la puntualità nel riportare le comunicazioni scuola-famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> Rispetta l'orario delle lezioni (entrata, uscita, intervallo...) -Esegue i compiti assegnati -Porta il materiale scolastico necessario -Rispetta le consegne ed è puntuale nel riportare le comunicazioni scuola-famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> Non rispetta l'orario delle lezioni (entrata, uscita, intervallo...) -Non esegue i compiti assegnati -Non porta il materiale scolastico necessario -Non rispetta le consegne e non è puntuale nel riportare le comunicazioni scuola-famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> Non rispetta l'orario delle lezioni (entrata, uscita, intervallo...) -Non esegue i compiti assegnati -Non porta il materiale scolastico necessario -Non rispetta le consegne e non è puntuale nel riportare le comunicazioni scuola-famiglia -Compie assenze 	<ul style="list-style-type: none"> Non rispetta l'orario delle lezioni (entrata, uscita, intervallo...) -Non esegue i compiti assegnati -Non porta il materiale scolastico necessario -Non rispetta le consegne e non è puntuale nel riportare le comunicazioni scuola-famiglia -Compie assenze -Non giustifica le assenze

P A R T E C I P A Z I O N E	-Partecipazione al dialogo educativo in modo costruttivo -Contributo personale e significativo alla vita scolastica	- E' attento e partecipa al dialogo educativo in modo costruttivo	- Non è attento e non partecipa al dialogo educativo	- Non è attento e non partecipa al dialogo educativo	- Ostacola il normale svolgimento dell'attività scolastica
	- La capacità di stabilire rapporti corretti ed educati con gli adulti e i coetanei -Interazione positiva con i compagni durante le attività scolastiche ed extrascolastiche	- Stabilisce rapporti corretti ed educati con gli adulti e i coetanei -E' integrato nel gruppo classe e collabora	- Non riesce a stabilire rapporti corretti con gli adulti e i coetanei -Non riesce ad integrarsi nel gruppo classe	- Non riesce a stabilire rapporti corretti con gli adulti e i coetanei -Non riesce ad integrarsi nel gruppo classe	-Assume atteggiamenti scorretti nei confronti degli insegnanti e dei compagni, riportando dei provvedimenti disciplinari sul registro di classe

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

La non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo non ha carattere punitivo, salvo nel caso di studenti della scuola secondaria di I grado che abbiano ricevuto la sanzione disciplinare prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998, che consiste in una sospensione di almeno quindici giorni. In tal caso la non ammissione è d'obbligo.

Per quanto riguarda, invece, le situazioni di una o più insufficienze negli apprendimenti, essa può rientrare tra le misure che contribuiscono al recupero di conoscenze e competenze ancora in via di acquisizione da parte di alcuni alunni nonostante le attività di recupero puntualmente messe in atto dalla scuola.

Ai fini della non ammissione saranno valutati i seguenti indicatori:

1. Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento delle discipline.
2. Mancati progressi rispetto ai livelli di partenza.
3. Carenze nelle conoscenze e abilità fondamentali.
4. Mancanza di impegno nel lavoro a scuola e a casa.
5. Atteggiamento non collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola.
6. Frequenza irregolare, tale da inficiare un apprendimento significativo nelle varie discipline.
7. Presumibile difficoltà a seguire proficuamente il programma di studi, nell'anno scolastico successivo, a causa di lacune non colmate.
8. Presenza di tre o più valutazioni insufficienti nelle discipline.

In un quadro globalmente negativo sulla base dei criteri sopra elencati, concorrono altresì a determinare la non ammissione i seguenti fattori:

9. inadeguato livello di maturazione;
10. disinteresse e scarsa partecipazione verso le attività proposte;
11. comportamento scorretto.